



ITR
--2591

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
AI SENSI DELL'ARTICOLO 117 DEL REGOLAMENTO GENERALE

*Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale*

Oggetto: Allungamento dei tempi di attesa dei passaggi a livello a Curno (BG)

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE

PREMESSO CHE

- il Sindaco di Curno, Luisa Gamba, ha confermato su fonti di stampa che RFI (sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) imporrà l'incremento dei tempi di attesa da sessanta secondi a sei-sette minuti nei due, già trafficatissimi, passaggi a livello di Curno (BG), in via Roma e via Fermi;
- dal momento che sulla tratta ferroviaria competente si registra un passaggio di cinque treni all'ora, l'incremento dei tempi di attesa al passaggio a livello comporterà la chiusura degli stessi passaggi per 35 minuti su 60 – con gravissime ricadute sulla circolazione nell'area interessata;
- come segnala anche il Sindaco Gamba (già pronta ad inviare a RFI una diffida a non dar corso alla trasformazione, fino alla realizzazione di soluzioni viabilistiche alternative): *«questo creerebbe problemi non solo per Curno ma anche per Bergamo, Ponte San Pietro, Mozzo, Treviolo, ossia tutti i paesi che stanno nell'hinterland ovest della città»;*

CONSIDERATO CHE

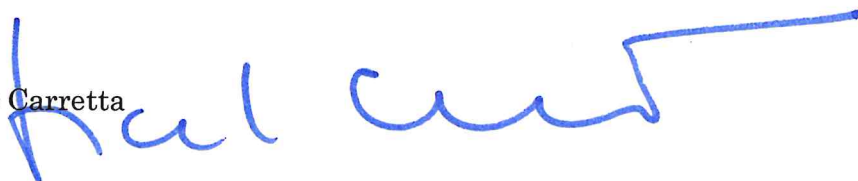
- la scelta operata da RFI, giustificata quale upgrade tecnologico necessario per la sicurezza e coordinata con il già previsto raddoppio ferroviario sulla tratta Ponte S. Pietro – Montello, comporta in realtà un'evidente incidenza negativa sulla qualità della vita dei residenti della Città di Bergamo, del Comune di Curno e dell'intero hinterland bergamasco;

**INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE
COMPETENTE PER MATERIA PER CONOSCERE**

1. quali siano le iniziative che intendano porre in atto per tutelare i cittadini di Curno e di Treviolo, alla luce dell'aumento di 6 volte dell'attesa nei due passaggi a livello (in zone peraltro così importanti di raccordo), con il conseguente aumento dei tempi di percorrenza ben oltre i limiti accettabili;
2. se Regione Lombardia intenda farsi parte attiva presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per garantire ai propri cittadini una congrua tutela fino alla valutazione e realizzazione di soluzioni viabilistiche alternative;
3. se Regione Lombardia abbia avviato un'interlocuzione con RFI o sia a conoscenza di eventuali studi, proposte o valutazioni da parte di RFI in merito alle soluzioni viabilistiche alternative sopra citate.

Milano, 23 gennaio 2020

Niccolò Carretta



DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE... 1445
DEL ... 23/01/2020
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
ASSESSORE A INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE
CLAUDIA MARIA TERZI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Consigliere regionale Nicolò Carretta
Gruppo Lombardi Civici Europeisti
Email:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Egregio Signor Alessandro Fermi
Presidente Consiglio regionale
Email:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Gentile Signora Silvana Magnabosco
Dirigente segreteria Assemblea consiliare
Email:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

e, p.c.

DIREZIONE CENTRALE AFFARI
ISTITUZIONALI
LEGISLATIVO, RIFORME ISTITUZIONALI,
SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E
RAPPORTI CON IL CONSIGLIO
REGIONALE
RICCARDO PERINI

Oggetto : Interrogazione n. 2591

Con la presente, si trasmette, in allegato, la risposta alla interrogazione specificata in oggetto.
L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

ASSESSORE

CLAUDIA MARIA TERZI

Allegati:

File ITR 2591 risposta.pdf

ITR 2591: allungamento dei tempi di attesa dei passaggi a livello a Curno (Bg)

Con riferimento alle questioni poste, si forniscono le seguenti informazioni anche sulla scorta dei chiarimenti inviati da RFI in data 14 febbraio 2020.

Con nota del 24 maggio 2019 RFI ha comunicato al Comune di Curno gli interventi di trasformazione dei passaggi a livello (PL) di via Fermi e di via Roma a impianti a barriere complete, in luogo di quegli attuali a semibarriere. Tali interventi, imposti ai gestori delle infrastrutture dall'Agenzia Nazionale della Sicurezza Ferroviaria (ANSF), si inseriscono nell'ambito di un programma di rinnovo e potenziamento infrastrutturale dei PL intrapreso da RFI sull'intera rete ferroviaria. Con la medesima nota, RFI ha, inoltre, informato il Comune di Curno che i tempi prevedibili di chiusura degli attraversamenti a seguito delle lavorazioni di upgrade tecnologico sarebbero stimabili in sei/sette minuti.

La Prefettura di Bergamo, su invito del Comune, ha convocato un incontro specifico per il 21 giugno 2019 al quale ha partecipato anche Regione Lombardia. A seguito di tale incontro il 27 giugno 2019 il Comune di Curno ha richiesto l'interessamento del Prefetto al fine di sospendere le opere, in virtù "delle catastrofiche conseguenze che la trasformazione dei PL porterebbero alla viabilità locale".

Con nota In data 16 luglio 2019 il MIT ha chiesto a RFI di valutare la possibilità, nel rispetto della normativa che impone al gestore la trasformazione del PL, di posticipare l'intervento anche procedendo alla soppressione dei PL contestualmente al raddoppio della linea previsto per il 2024.

Il 4 ottobre 2019 la Direzione Produzione di RFI ha ribadito che la trasformazione va attuata in tempi brevi e che questi non sono compatibili con i tempi di raddoppio della linea (opere sostitutive), previsti non prima del prossimo triennio.

Il 14 ottobre 2019 il Ministero dei Trasporti ha informato la Prefettura di Bergamo di quanto comunicato da RFI nella citata nota del 4 ottobre, allegando per gli eventuali seguiti di competenza la nota del gestore stesso e ribadendo anch'esso la necessità di attuare l'intervento.

In data 22 gennaio 2020 il Comune di Curno ha diffidato RFI a non dar corso alla trasformazione dei PL in questione.

RFI, dopo aver ricevuto la diffida, ha comunicato il 14 febbraio 2020 la temporanea sospensione delle attività per effettuare gli ulteriori approfondimenti richiesti nelle precedenti interlocuzioni.

Le suddette valutazioni confermano la necessità di realizzare gli interventi di trasformazione con sistemi a barriere complete, o, in attesa della realizzazione delle opere sostitutive, attuare azioni mitigative a cura del Comune di Curno, come, ad esempio, il presidio straordinario dei passaggi a livello in parola. RFI conferma nella medesima nota la propria disponibilità ad analizzare congiuntamente la tematica e a fornire l'eventuale supporto tecnico per l'organizzazione delle azioni mitigative citate.

RFI in detta nota ammonisce che eventuali anomalie ed incidenti interessanti le aree di intersezione delle due infrastrutture, sede stradale e sede ferroviaria che potranno derivare dalla mancata attuazione degli interventi definiti da RFI, saranno da ricondursi ed attribuirsi a tale diffida.

Regione Lombardia ha avviato da subito un'interlocuzione con il Comune e con RFI nell'ambito della progettazione del raddoppio della tratta ferroviaria Ponte S. Pietro - Bergamo - Montello.

Nel corso di un incontro, tenutosi il 12 dicembre 2019 presso Regione Lombardia, sono state illustrate al Comune di Curno le proposte per le viabilità sostitutive dei PL di via Roma e di via Fermi da parte di RFI. Nello specifico le nuove opere sostitutive saranno oggetto di apposita progettazione da parte di RFI, della quale siamo in attesa degli elaborati, da condurre d'intesa con Regione Lombardia e Comune di Curno e sono state concordate consistere in un nuovo sottopasso ciclopedonale per la risoluzione del PL via Roma e in un nuovo sottovia carrabile per la risoluzione del PL via Fermi.